

VIA LIBERA DELLA GIUNTA

Cittadella degli archivi, la più grande della Ue grazie a un nuovo robot

■ Diventerà il più grande archivio d'Europa in un unico sito. La giunta comunale ha approvato le linee guida per realizzare un nuovo impianto all'interno della Cittadella degli archivi di via Gregorovius 15, per una spesa complessiva di 17,9 milioni. Il polo custodisce oggi 80 chilometri lineari di documenti («Eustorgio» è il robot capace di estrarre i faldoni presenti in ognuna delle 11mila vasche di alluminio), dopo che Mm avrà realizzato il nuovo impianto meccanizzato si arriverà a 190 km lineari. E il nuovo polo prenderà il nome di Mi.Ma (Milano Metropolitan Archives), oltre alla documentazione del Comune conserverà anche archivi di altri enti, come quelli della ex Provincia. «È infatti la prima volta in Europa che si realizza un impianto archivistico di queste dimensioni - commenta l'assessore ai Servizi civici Gaia Romani -, fatta eccezione soltanto per la British Library di Londra, che è però una biblioteca e tra le più importanti istituzioni culturali al mondo. La Cittadella non è solo un luogo affascinante perché custodisce la memoria storica di Milano, con documenti risalenti fino alla dominazione napoleonica, ma è anche un polo di straordinaria eccellenza e avanguardia. Invito i milanesi a visitarlo». L'ingresso è gratuito e aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16. Nel 2021 è stata in grado di assorbire il raddoppio delle richieste di visure edilizie per il bonus 110% in piena emergenza pandemica, istituendo due turni di lavoro e aumentando notevolmente le sue attività. A fronte di 1.600 estrazioni mensili registrate nel 2019, quest'anno si sono raggiunti picchi di 3.300.

